



I principi della previdenza italiana

presentazione a cura di Enzo Mogni

13/01/2015



La costituzione italiana

ART. 38 – Titolo III-rapporti economici

- ❑ Ogni cittadino **inabile al lavoro** e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e **all'assistenza sociale**.
- ❑ I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi, **adeguati** alle loro esigenze di vita in caso di **infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria**.
- ❑ **Gli inabili ed i minorati** hanno diritto all'educazione e **all'avviamento professionale**.
- ❑ Ai compiti previsti in questo articolo provvedono **organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato**.



La costituzione italiana

ART. 38 – Titolo III-rapporti economici

□ L'insieme di questi principi definisce
un SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE

L'ART. 38 E LA SICUREZZA SOCIALE

Esemplificazioni dell'idea di **Sicurezza Sociale**:

- il s.s.n.
- il finanziamento statale parziale o totale di alcune prestazioni
- l'adozione del sistema di **finanziamento a ripartizione per la previdenza**



Sistema a ripartizione

- I contributi versati utilizzati per pagare le pensioni
- Solidarietà intergenerazionale
- Problema di equilibrio del sistema



ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI

- è un concetto relativo che pone il problema dei **limiti**,
 - verso l'alto (**massimi contributivi e di pensione**),
 - e verso il basso (**integrazione al minimo**)
 - Può essere garantita da un sistema di Perequazione Automatica
- L'entità della **prestazione** dipende da vari fattori
 - va rapportata al grado di sviluppo e alla capacità di spesa di un determinato momento storico
 - in alcuni casi è legata ai contributi versati e in altri no



ULTERIORI CONCETTI ESPLICITATI DALLA CORTE COSTITUZIONALE

- ❑ **la DISCREZIONALITA' del legislatore:** la costituzione stabilisce il diritto alla prestazione ma la sua **entità, i tempi e i modi di erogazione** sono rimessi alla discrezionalità del legislatore
- ❑ **la MODIFICABILITA' IN PEIUS** dei trattamenti (es. è considerato legittimo rimuovere un ingiustificato privilegio)



Gli interventi sulla previdenza...un lungo cammino...la Vecchiaia

➤ **D.Lgs 503/1992**

➤ età da 55-a 60 60-65 contributi da 15-a 20

➤ **Legge 102/2009**

➤ aumento età pensionabile INPDAP a regime nel 2018 con 65 anni

➤ Dal 2015 adeguamento età alle speranze di vita da adeguare con cadenza triennale



Gli interventi sulla previdenza...un lungo cammino...la Vecchiaia

➤ **Legge 122/2010**

- aumento età pensionabile INPDAP a 65 anni dal 2012

➤ **Legge 111/2011**

- Aumento età pensionabile donne, a regime nel 2026 con 66 e 7 mesi
- Anticipo al 2013 adeguamento età speranze di vita. Dal 2019 ogni due anni



Gli interventi sulla previdenza...un lungo cammino...la Vecchiaia

Decorrenza pensioni di vecchiaia

- **Legge 247/2007** (legge sul Welfare in attuazione protocollo con parti sociali del Luglio 2007)- dal 1° gennaio 2008 e fino al 31.12.2011 introduzione delle finestre trimestrali (4) di accesso per le pensioni di vecchiaia.
- **Legge 122/2010**: dal 1.1.2011 le finestre diventano annuali (12 mesi) per i dipendenti (privati e pubblici-escluso il comparto scuola) e di 18 mesi per i lavoratori autonomi.
- **legge 148/2011**: dal 1° gennaio 2012 introduzione della finestra annuale anche nel comparto scuola.


Gli interventi sulla previdenza...un lungo cammino...l'Anzianità

► **legge 335/1995** (Dini):

innalzamento dei limiti di età e anzianità contributiva **per accesso alla pensione di anzianità**. Previste due possibilità, la prima si basa sul requisito congiunto di età (**57 anni**) e anzianità (**35 anni**), la seconda sul solo requisito di contribuzione (**40 anni**), a regime dal 2008.


► **Legge 243/2004** (Maroni):

modifica la 335/1995, introduzione del **sistema delle Quote** (età+contributi) dal 1° **gennaio 2008** a partite da **35 anni di contributi e 60 di età per dipendenti** e 61 per autonomi, con incremento di 1 anno nel 2010 e uno nel 2014 (**scalone**).



Gli interventi sulla previdenza...un lungo cammino...l'Anzianità

- **Legge 247/2007** (legge sul Welfare in attuazione protocollo con parti sociali del Luglio 2007): gradualità nell'introduzione del sistema Quote che parte dal 1°Luglio 2009 (scalino).
- **Legge 111/2011**: Anticipo al 1° gennaio 2013 **adeguamento triennale** dei requisiti anagrafici alle variazioni della speranza di vita (la **Legge 102/2009** –Sacconi- prima revisione era prevista nel 2015). Dal 2019 adeguamento biennale



Gli interventi sulla previdenza...un lungo cammino...l'anzianità

Decorrenza pensioni di anzianità

- ▶ **Legge 247/2007** (legge sul Welfare in attuazione protocollo con parti sociali del Luglio 2007)- dal 1° gennaio 2008 e fino al 31.12.2011 introduzione delle **finestre trimestrali** (4) di accesso per le pensioni di vecchiaia.
- ▶ **Legge 122/2010**: dal 1.1.2011 **le finestre diventano annuali (12 mesi)** per i dipendenti (privati e pubblici-escluso il comparto scuola) e di 18 mesi per i lavoratori autonomi.
- ▶ **legge 111/2011**: per le pensioni di anzianità con 40 anni di contributi il **regime delle decorrenze è posticipato di 1 mese nel 2012, di 2 mesi nel 2013 e di 3 mesi nel 2014 (a regime nel 2014 ulteriori tre mesi)**.
- ▶ **legge 148/2011**: dal 1° gennaio 2012 introduzione della finestra annuale anche nel comparto scuola.



Gli interventi sulla previdenza...un lungo cammino...il contributivo puro

- ▶ **legge 335/1995** (riforma Dini): introduzione del nuovo metodo di **calcolo contributivo** con accesso alla pensione di vecchiaia tra i **57 e i 65 anni** per entrambi i sessi con anzianità contributiva **minima di 5 anni** a condizione che l'importo della pensione **non sia inferiore a 1,2 volte l'importo dell'assegno sociale**. Per le pensioni contributive viene abolita l'integrazione al minimo.
- ▶ **legge 243/2004** (Maroni) **modifica la 335/1995 dal 2008, viene abolita la flessibilità di accesso alla pensione** di vecchiaia. Possibile pensionamento con 40 anni di contribuzione
- ▶ **legge 247/2007**: introdotte ulteriori possibilità di accesso alla pensione di vecchiaia contributiva con il sistema delle quote



IL SISTEMA PENSIONISTICO

dopo la riforma Fornero



Modificate le norme



Per accesso
alla pensione
(diritto)

Per il calcolo
della pensione
(misura)



Le novità

- **Nuovi requisiti di accesso** alle pensioni di vecchiaia e anticipata (per i soggetti che maturano diritto a pensione dal 2012)
- Le pensioni di vecchiaia, vecchiaia anticipata e anzianità sono sostituite **dalle pensioni di vecchiaia e anticipata**
- **Abolite le finestre di uscita** per la vecchiaia e la anticipata
- **Riduzione importo pensione** in caso di pensionamento anticipato prima del compimento **62 anni** di età anagrafica
- Estensione dal **2012 del calcolo contributivo anche ai soggetti destinatari del regime retributivo** (almeno 18 anni di contributi al 31 dicembre 1992). Dal 2012 l'anzianità contributiva anche se superiore ai 40 anni viene utilizzata per il calcolo della quota contributiva.



Per i soggetti che maturano diritto a pensione dal 2018 !!

Legge di stabilità 2015
comma 113 legge 190/2014

[Torna su](#)



Diritto alla pensione

Requisiti di accesso



diritto a pensione ordinaria nel **sistema retributivo e contributivo** - norme comuni

Quali pensioni?

- **Vecchiaia**,
- **Anticipata**

Con quali requisiti?

- **Vecchiaia** -età in divenire e 20 anni contributi
- **Anticipata** – solo requisito contributivo

Diritto a pensione ordinaria- **norme comuni**
al **sistema retributivo e contributivo-**

Pensione vecchiaia-età		
donne		uomini
private	pubbliche	
Innalzamento graduale da 62 a 66 anni (parificazione con le pubbliche e con uomini nel 2018)	66 anni	66 anni

**Età adeguata agli incrementi
speranza di vita**

INCREMENTI ATTESE DI VITA

diritto a pensione dal 1° gennaio 2012

	Incrementi attese di vita						
anni	2013	2016	2019	2021	2023	2025	2027
	2015	2018	2020	2022	2024	2026	2028
Incremento mesi	3	4	4	3	3	3	3

Legge 102/2009 e legge 122/2010

Anni	Lavoratori: età anagrafica dipendenti e autonomi	Lavoratrici		
		Età anagrafica dipendenti del pubblico impiego	Età anagrafica dipendenti del settore privato	Età anagrafica Autonome
2012	66 anni	66 anni	62	63 e 6 mesi
2013	66 e 3 mesi	66 e 3 mesi	62 e 3 mesi	63 e 9 mesi
2014	66 e 3 mesi	66 e 3 mesi	63 e 9 mesi	64 e 9 mesi
2015	66 e 3 mesi	66 e 3 mesi	63 e 9 mesi	64 e 9 mesi
2016	66 e 7 mesi	66 e 7 mesi	65 e 7 mesi	66 e 1 mese
2017	66 e 7 mesi	66 e 7 mesi	65 e 7 mesi	66 e 1 mese
2018	66 e 7 mesi	66 e 7 mesi	66 e 7 mesi	66 e 7 mesi
2019-2020	66 e 11 mesi	66 e 11 mesi	66 e 11 mesi	66 e 11 mesi
2021	67 e 2 mesi	67 e 2 mesi	67 e 2 mesi	67 e 2 mesi

Pensione vecchiaia- età

Pensione **Anticipata**- requisito di contribuzione norme comuni al **sistema retributivo e contributivo**

1-Aumento Requisito contribuzione....uomini e donne

2-Incrementato di 1 mese nel 2012, 1 mese nel 2013, 1 mese nel 2014

3-Incrementato con aumenti aspettative di vita

legge 111/2011:per le pensioni di anzianità con 40 anni di contributi il **regime delle decorrenze è posticipato di 1 mese nel 2012, di 2 mesi nel 2013 e di 3 mesi nel 2014 (a regime nel 2014 ulteriori tre mesi).**

Pensione **Anticipata**- requisito contributivo norme comuni al **sistema retributivo e contributivo**

Anno	Aumento speranza di vita (mesi)	Anzianità contributiva	
		Uomini (anni e mesi)	Donne (anni e mesi)
2012	-	42 e 1	41 e 1
2013	3	42 e 5	41 e 5
2014-2015	-	42 e 6	41 e 6
2016-2018	4	42 e 10	41 e 10
2019-2020	4	43 e 2	42 e 2
2021-2022	3	43 e 5	42 e 5

Opzione donna calcolo pensione contributivo puro

Sperimentale
fino al 2015

Decorrenza
pensione
entro 2015

Requisiti età
dipendenti

57 anni e
3 mesi età

Decorrenza
finestra 12
mesi

Requisiti età
autonome

58 anni e
3 mesi età

Decorrenza
finestra 18
mesi

Requisito
contributi 35
anni

**Opzione donna
per tutto il resto, regole sistema retributivo**



I problemi

- ▶ Indeterminatezza del diritto a pensione
- ▶ Tutti i requisiti anagrafici e in parte anche quelli contributivi legati a:
incremento delle speranze di vita



Incremento speranza di
vita.....preesistente.....

- **Legge 102/2009-122/2010** dal 1.1.2015 adeguamento del requisito di età anagrafica all'incremento speranza di vita. **Adeguamento triennale**
- **Leggi 111/2011** Anticipo al 1° gennaio 2013 dei requisiti anagrafici alle variazioni della speranza di vita. Dal 2019 **adeguamento biennale.**



La misura della pensione

Calcolo della
pensione



Misura/importo
pensione

calcolo misto

calcolo
contributivo

Contribuzione
ante 1996

Contribuzione
solo dal 1996



Calcolo della pensione-misura



Determinato dalla
quantità di contribuzione
accreditata al 31.12.1995

Calcolo **MISTO**

Almeno 18
anni
Al 31.12.1995

Retributivo
per contributi
fino al 2011

Contributivo
per contributi
dal 2012

Calcolo **MISTO**

Meno 18 anni
al 31.12.1995

Retributivo
per contributi
fino al 1995

Contributivo
per contributi
dal 1996

Calcolo **contributivo** puro

Nessun
contributo al
31.12.1995

Contributivo
su tutta la
contribuzione

CALCOLO MISTO

quota **RETRIBUTIVA**

Elementi soggettivi e variabili che determinano importo pensione

La retribuzione pensionabile
RMSP nel periodo di riferimento, rivalutata

Il numero dei contributi
maturati al pensionamento

CALCOLO MISTO

quota RETRIBUTIVA il RENDIMENTO

RENDIMENTO

2%

$80:40:13:100=0,00153846$

**Tasso di
sostituzione**

Pensione **Anticipata- Misura** norme specifiche

Calcolo quota
Retributiva



Penalizzazioni con
meno di 62 anni età
per requisiti
maturati dal 2018

Calcolo Contributivo
puro



Nessuna
penalizzazione per
ante 62 anni

Calcolo quota **CONTRIBUTIVA**
sia per il Misto che per il puro contributivo

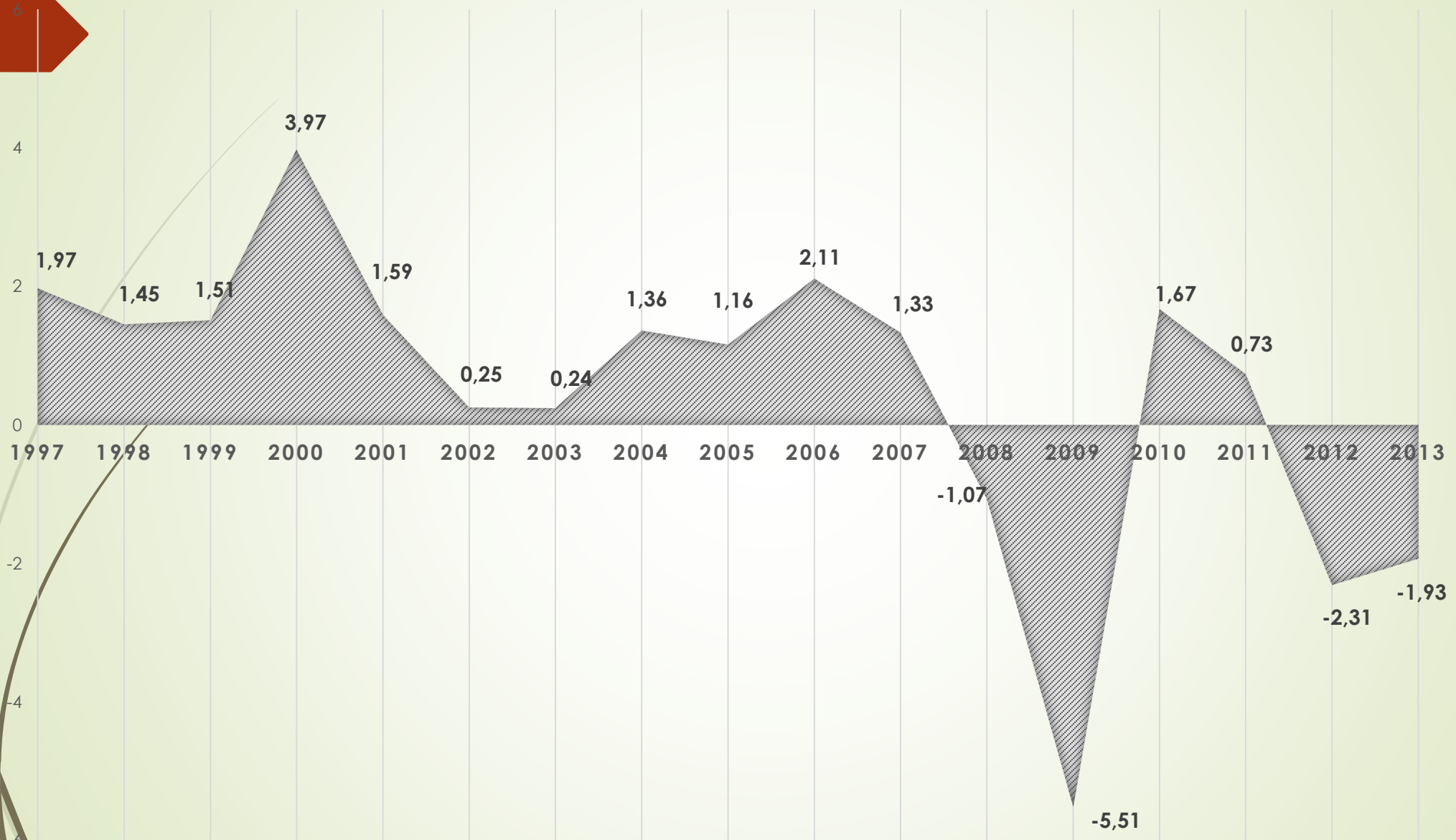
Montante

- **33% Retribuzione pensionabile
montante rivalutato dal secondo anno**

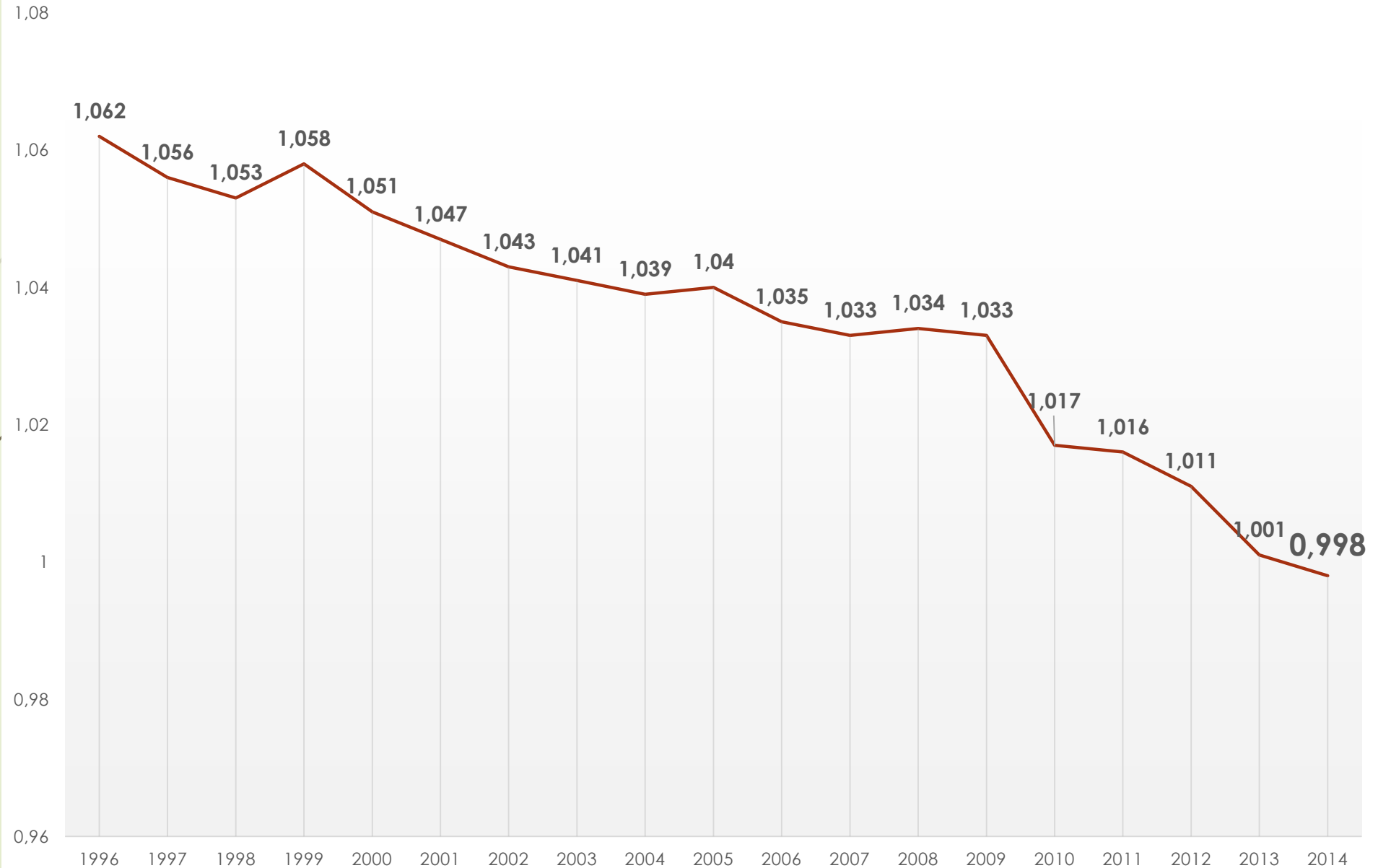
Coefficiente di trasformazione

- **Legato all'età di accesso alla
pensione**
- **(57 anni = 4,304% ; a 70 anni=6,541%)**

VARIAZIONE % DEL PIL ANNO SU ANNO



TASSO DI CAPITALIZZAZIONE-valore assoluto





Le nostre proposte-la piattaforma unitaria

I nodi da sciogliere

- RIGIDITA' - INCERTEZZA DEL DIRITTO
 - INCREMENTO Età PENSIONABILE
 - INCREMENTO PER ASPETTATIVE DI VITA- VECCHIAIA E ANTICIPATA

- INCERTEZZA DELLA MISURA
 - TASSO DI CAPITALIZZAZIONE
 - COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE
 - PENALIZZAZIONE dal 2018
 - Pensioni penalizzate dal 2012 al 2014
- ESODATI



Rigidità del sistema

- Continuo innalzamento età pensionabile
- Continuo innalzamento per incrementi speranze di vita
- Per raggiungere la pensione di vecchiaia soprattutto le donne andranno continuamente alla rincorsa dei requisiti perduti, che raggiungeranno in alcuni casi dopo 4 anni, in altri dopo 6 anni e 7 mesi.



Esempio

donna dip.privata nata il 13 aprile 1953

- Compiva i 60 anni nel 2013
- Pensione di vecchiaia con decorrenza aprile 2020



Incertezza del diritto

- tutti i requisiti anagrafici di accesso alla pensione sono legati alle speranza di vita attese negli anni futuri. Gli incrementi dell'età legati alla speranza di vita mantengono la cadenza triennale fino al 2019.
- Dal 2019 in poi diventano biennali. L'età può solo aumentare, non diminuire, ma di quanto aumenterà?
- Nel 2016: 4 mesi

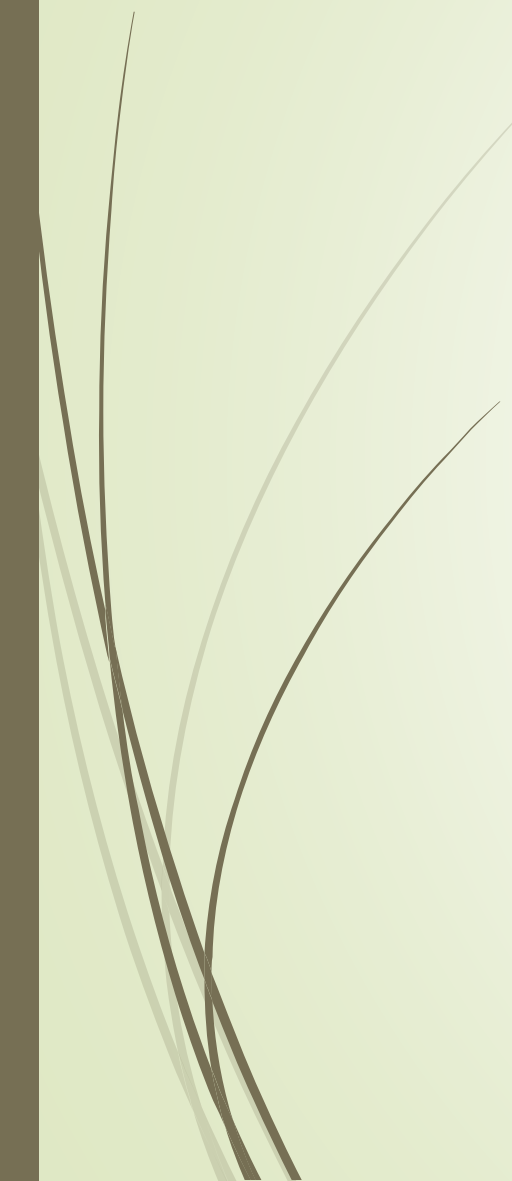


Tutela dei giovani e adeguatezza delle pensioni

- E' necessario garantire ai giovani pensioni future adeguate con **revisione del calcolo contributivo** che preveda:
- **Tasso di capitalizzazione minimo** per evitare gli effetti negativi delle crisi economiche.
- **Revisione dei coefficienti di trasformazione** utilizzando il **sistema pro-rata o delle coorti. Pensione calcolata a step.**
- I **coefficienti di trasformazione oggi**, rideterminati ogni tre anni, e dal 2019 ogni due anni, sono legati alle aspettative di vita media (uomini e donne). All'aumento delle aspettative di vita medie corrisponderà dunque una riduzione dei coefficienti e conseguentemente dei trattamenti pensionistici



esodati

- Siamo alla 6 salvaguardia
 - Complessivamente tutelati **170.230**
 - **Necessaria una soluzione strutturale**
- 



Accesso flessibile al pensionamento

- ripristinare un **accesso flessibile al pensionamento a partire dai 62 anni** di età oppure ripristinando il sistema delle quote (accesso alla pensione con un determinata somma di età contributi).
- **La penalizzazione** percentuale dei trattamenti pensionistici va abolita perché penalizza il lavoratori precoci che svolgono in prevalenza attività manuali spesso pesanti.
- Va rivisto l'accesso a pensione **per i lavori usuranti**, oggi i requisiti di accesso (età) sono eccessivamente elevati al punto che spesso tali lavoratori accedono prima alla pensione utilizzando la pensione anticipata



Esempio accesso lavori usuranti
turno notturno pari o sup a 78 gg/anno

- Anzianità contributiva 35 anni di contributi
- Requisito anagrafico 61 e 3 mesi
- Quota 97,3



Rivalutazione delle pensioni

- **Dopo due anni (2012-2013) di totale blocco della perequazione automatica**, è stata ripristinata, per il triennio 2014-2016, una perequazione che comunque **non reintroduce il sistema previgente**. La modifica più rilevante è l'abbandono del concetto di fasce di importo di pensione cui attribuire aumenti del costo della vita progressivamente decrescenti. Il trattamento pensionistico complessivo viene collocato all'interno di **blocchi di importo ai quali fanno riferimento per tutta la pensione, valori decrescenti di incremento costo vita**.
- In questo modo si verifica un **impoverimento progressivo e programmato delle pensioni** che hanno un importo superiore a 3 volte il trattamento minimo.